

N. ____/____ REG.PROV.CAU.
N. 00958/2018 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte

(Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 958 del 2018, integrato da motivi aggiunti,
proposto da

Abbvie S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'avvocato Giuseppe Franco Ferrari, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio dell'avvocato Carlo Emanuele Gallo, in Torino, via Palmieri, n. 40;

contro

S.C.R. Società di Committenza Piemonte S.p.A, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dagli avvocati Giorgio Vecchione, Riccardo Vecchione, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

nei confronti

Amgen S.r.l., Biogen Italia S.r.l., Regione Veneto, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

- del provvedimento adottato da SCR Piemonte s.p.a. – Società di Committenza di aggiudicazione del III Appalto Specifico ed esecuzione anticipata, ai sensi dell'art. 32, comma 13, d.lgs. 50/2016, a decorrere dal 27 ottobre 2018, relativo alla “Fornitura di farmaci ed emoderivati ai fini del consumo ospedaliero, distribuzione diretta e in nome e per conto e servizi connessi per le aziende del servizio sanitario regionale di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) l.r. 19/2007, delle Regioni Valle d'Aosta, Sardegna, Veneto e Lazio (gara S.C.R. 06-2018) n. Gara SIMOG: 7215436 lotti da 1 a 79 - codice procedura: SCR03CC03”, comunicato in data 26 ottobre 2018 e atti connessi, ivi inclusa l'esclusione implicita dalla graduatoria; per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Abbvie S.r.l. in data 9 novembre 2018:

annullamento, previa sospensione,

- della nota trasmessa a mezzo pec in data 5 novembre 2018 recante all'oggetto “[SCR03CC03] CONTROINTERESSATI – Comunicazione ex art. 76 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed esecuzione anticipata della fornitura in urgenza”; della Disposizione del Consigliere Delegato Luciano Ponzetti n. 386 del 26 ottobre 2018, avente ad oggetto l'aggiudicazione e la fornitura anticipata della “Fornitura di farmaci ed emoderivati ai fini del consumo ospedaliero, distribuzione diretta e in nome e per conto e servizi connessi per le Aziende del Servizio Sanitario Regionale di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) della L. R. 19/2007 e s.m.i., delle Regioni Valle d'Aosta, Sardegna, Veneto e Lazio nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione, ex art. 55 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (gara 06-2018)”; di tutti gli atti ed i provvedimenti citati dalla predetta disposizione, compreso l'Allegato B, contenente l'elenco degli aggiudicatari per singolo lotto; di tutti gli atti presupposti, consequenziali e connessi già richiamati in sede di ricorso introduttivo, ivi inclusa la disposizione di SCR Piemonte n. 9 del 30 gennaio 2018 e gli atti ad essa allegati (compreso lo schema di disciplinare ed i relativi documenti allegati) e la

disposizione n. 366 dell'11 ottobre 2018 e gli atti ad essa allegati (compreso lo schema di lettera di invito ed i relativi documenti allegati); nonché per la declaratoria di inefficacia della convenzione intercorsa tra la stazione appaltante e la Società controinteressata relativamente al lotto 88 (Adalimumab) ed altresì per l'accertamento del diritto della ricorrente al risarcimento in forma specifica, mediante caducazione dell'aggiudicazione definitiva e della gara, e/o per l'inserimento della ricorrente nella graduatoria; e per la condanna della Società di Committenza della Regione Piemonte S.p.A. - S.C.R. – Piemonte S.p.A. al risarcimento del danno in forma specifica o per equivalente.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di S.C.R. Società di Committenza Piemonte S.p.A;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 del codice del processo amministrativo;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 21 novembre 2018 la dott.ssa Flavia Riso e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che non sussistono, allo stato, gli estremi del *periculum in mora* dedotti in ricorso, atteso che l'art. 6, comma 5 del capitolato tecnico di gara consente espressamente che i prodotti possano essere acquisiti “per rispondere a particolari necessità legate all'erogazione istituzionale di farmaci...in coerenza con la sentenza del Consiglio di Stato 13/6/2011 n. 3572” la quale fa salva la possibilità che il medico prescriva un prodotto diverso (e più costoso) di quello aggiudicatario, restando la spesa a totale carico del servizio pubblico, sempreché il prescrittore giustifichi la sua scelta con una relazione motivata e che in coerenza con quanto sopra precisato con il chiarimento n. 2, risposta n. 9 l'Amministrazione ha

specificato che “I farmaci necessari per garantire la libertà prescrittiva del medico non sono oggetto della presente procedura” ed ha conseguentemente indetto una procedura negoziata per l’acquisto del farmaco *originator* (lettera di invito depositata in giudizio il 20 novembre 2018);

Ritenuto pertanto che, allo stato, non si possa ritenere lesa la libertà prescrittiva del medico, né che la ricorrente sia stata radicalmente e definitivamente estromessa dal mercato;

Ritenuto che la complessità della questione sottesa alla controversia in esame giustifichi l’integrale compensazione delle spese della presente fase cautelare;

P.Q.M.

il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, Sezione Prima, respinge l’istanza cautelare. Compensa le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall’Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Torino nella camera di consiglio del giorno 21 novembre 2018 con l’intervento dei magistrati:

Domenico Giordano, Presidente

Flavia Riso, Primo Referendario, Estensore

Paolo Nasini, Referendario

L’ESTENSORE

Flavia Riso

IL PRESIDENTE

Domenico Giordano

IL SEGRETARIO